



Centro Musicale  
Mauro e Claudio Terroni



## L'Orchestra Terroni è ritornata dal Giappone: un successo concertistico ed un'esperienza indimenticabile



Si è conclusa la settimana passata la tournée concertistica in Giappone dell'orchestra a plettro bresciana Claudio e Mauro Terroni iniziata il 15 luglio scorso. Il parere del direttore Dorina Frati e dei 24 membri del complesso è unanime: è stata un'esperienza indimenticabile.

Questa corale valutazione, molto positiva, comprende tutti gli aspetti della tournée.

Per quanto riguarda le attività concertistiche l'orchestra si è incontrata con reputati gruppi musicali giapponesi, in prestigiose sale da concerto, riportando un considerevole successo testimoniato dall'ampia ed entusiastica partecipazione di pubblico e dal rilievo dato dai musicisti e dalla stampa locale.

Il programma musicale, rigorosamente italiano, comprendeva musiche di Giovanni Battista Pergolesi (è stato eseguito il Concerto in Si bemolle maggiore per violino e orchestra, impreziosito dalla virtuosistica cadenza scritta da Giuseppe Anedda), Antonio Vivaldi, Raffaele Calace, Rodolfo Falvo, Amedeo Amadei, Vittorio Monti, nonché di due noti compositori contemporanei che hanno scritto brani espressamente per orchestra a plettro: Claudio Mandonico e Luciano Bellini.

Sono stati eseguiti tre concerti principali, oltre a due mini-concerti tenuti presso il Governatorato del Miyagi e la Municipalità di Sendai.

Il primo concerto si è svolto a Sendai, presso la Denryoku Hall (grande sala da 1200 posti), in collaborazione con l'orchestra mandolinistica "Circolo Mandolinistico Flora" (45

musicisti) diretta dal noto maestro Goro Takahashi. La partecipazione del pubblico (tutti i posti esauriti) ed il gradimento espresso (in termini di applausi) sono stati rilevanti. Il sindaco stesso si è recato dietro le quinte per congratularsi con le due orchestre.

Il secondo concerto si è tenuto a Morioka, presso la splendida sala del Morioka City Culture Center, in collaborazione col celebre coro del Liceo Kozukata, diretto dal Reiko Muramatsu, e con l'orchestra Morioka City Mandolin Club. Nel 2004 il Coro aveva visitato Brescia ed eseguito con l'orchestra Terroni un concerto nella Chiesa di S. Giuseppe.

Infine il terzo concerto ha avuto luogo a Saita (nei pressi di Takarazuka) nella Sala del National Museum of Ethnology. Ad esso hanno partecipato anche altri sei complessi mandolinistici, tutti diretti dal maestro Onji Sanae, che si sono riuniti (oltre 100 esecutori) per un saluto musicale collettivo all'orchestra bresciana. Il sindaco di Takarazuka, impossibilitato a partecipare, aveva inviato all'orchestra un telegramma di augurio ed il giorno successivo ha salutato in Municipio tutti i membri del complesso bresciano.

In ogni momento del suo viaggio l'orchestra ha ricevuto un'accoglienza estremamente viva ed amichevole. Il soggiorno prolungato dei musicisti in due ambienti normalmente poco frequentati dai turisti - una locanda tradizionale, in Sendai, e l'abitazione di alcuni musicisti, in Morioka - ha consentito all'orchestra di conoscere da vicino ed apprezzare gli aspetti tradizionali della vita giapponese.

Il complesso bresciano è stato ricevuto in visita di cortesia dal Governatorato della Prefettura di Sendai e dalle Municipalità di Sendai, Yahaba, Morioka, Takarazuka. In tali occasioni l'orchestra, latrice di lettere di presentazione del Presidente Cavalli e del Sindaco Corsini, è stata considerata come ambasciatrice del mondo mandolinistico italiano da parte delle autorità locali, che hanno ricambiato il saluto espresso nel discorso (precedentemente preparato in lingua giapponese!) tenuto dal Presidente del Centro Musicale Terroni, Renato Baronio, e da Dorina Frati ed hanno auspicato ulteriori incontri musicali sia in Giappone che in Italia.

All'attività musicale si sono accompagnati momenti turistici, durante i quali l'orchestra ha visitato alcuni dei luoghi più significativi del Paese, ammirando la bellezza austera dei templi buddisti e scintoisti, l'ammaliante fascino della natura, la modernissima architettura delle grandi città, l'elevata tecnologia ed efficienza di tutte le strutture.

L'orchestra desidera ringraziare vivamente tutte le autorità giapponesi che le hanno cordialmente concesso un'udienza di benvenuto e i direttori di orchestra che hanno organizzato una così valida ed efficiente accoglienza musicale.

Desidera anche ringraziare il dott. Rosario Manisera, presidente del Club Giappone-Italia di Brescia, che ha accompagnato l'orchestra in tutta la sua tournée e che, con la sua profonda conoscenza della lingua e della cultura giapponese, è stato una preziosa interfaccia che ha reso accessibile e comprensibile all'orchestra il mondo e la cultura giapponese.

Infine desidera esprimere il suo ringraziamento e la sua gratitudine all'IMAIE, l'Istituto per la Tutela dei Diritti degli Artisti Interpreti Esecutori, per il generoso supporto economico dato all'iniziativa.